

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dell'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PAESO NAZIONALE DI RIPRESA E RISALVANZA

COESIONE
ITALIA 21-27

SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dell'Unione europea



Istituto Comprensivo Statale di Codigoro

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Codice Meccanografico: FEIC815007 – Codice Fiscale: 91016040387

Sede Istituto e Uffici di Segreteria: Via Massarenti, 1 – Tel. 0533/710427

e-mail: feic815007@istruzione.it - feic815007@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori degli alunni frequentanti le Scuole dell'IC Codigoro

Al Dsga Dott.ssa Sofei Elena Cristina

Agli ATTI

All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF triennio 2025/2028 e aggiornamento a.s.
2025/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO Il D.Lgs. n. 297/94;
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della L.107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO l'art. 25 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
- VISTE gli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- VISTA la L. 107/2015 e i Decreti Legislativi 59, 60, 62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;
- VISTE la Nota 1143 del 17 maggio 2018 del Miur e il successivo Documento del 14 agosto relativi all'Inclusione;
- VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20;
- VISTO il D.M. n. 153 del 1° agosto 2023, concernente le Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del

D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017”;

- VISTI** le *Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento*, tenuto conto della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD), stilata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”, come modificato dal D. Lgs. 96/2019 “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017*”, nonchè l'*Index for Inclusion-Development Learning and Partecipation in School* (T.Booth, M.Ainscown. 196, 2002);
- VISTE** le “*Linee guida per l'orientamento*” adottate con DM 22 dicembre 2022;
- VISTA** la Nota M.I.M. n. 2790 dell’11/10/2023 avente ad oggetto la “*Piattaforma Unica per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative*”; in particolare l’allegato B della predetta nota recante le “*Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee guida per l’orientamento*”;
- VISTO** il D.M. 184/2023 per l’adozione delle “*Linee guida per le Discipline STEM*”;
- VISTA** la L.71/2017 recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”;
- VISTE** le indicazioni per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e la Rendicontazione Sociale fornite dalla Nota MIUR 17832 del 16/10/2018;
- VISTO** l’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 che prevede l’introduzione del Piano di RiGenerazione Scuola nell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTO** il D.M..n. 170/2022, relativo al contrasto alla dispersione nell’ambito dell’Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
- VISTO** il D.M. n. 66/2023 relativo alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali;
- VISTO** il D.M. 19/2024 relativo alla Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 12 novembre 2024, n. 225, “*Potenziamento italiano per stranieri*”, al fine di garantire un’efficace integrazione degli studenti stranieri e una riduzione dell’abbandono scolastico nelle classi con oltre il 20% di presenza di studenti entrati per la prima volta nel sistema scolastico a valere sui fondi PN FSE+ “*Scuola e competenze*” 2021-2027;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 19 novembre 2024, n. 233, “*Orientamento*”, destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle

potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico a valere sui fondi PN FSE+ “Scuola e competenze” 2021-2027;

VISTE le *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati* del 28/03/2023;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Vademecum dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii *“La scuola a prova di privacy”*;

VISTA la decisione di adeguatezza per l’EU-US Data Privacy Framework adottata dalla Commissione Europea, pubblicata il 10 luglio 2023;

VISTE le *Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* – Allegato al D.M. n. 166 del 09/08/2025;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO di quanto già delineato e in parte intrapreso dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2028-2028 e nello specifico: adozione di metodologie didattiche innovative che puntino su approcci attivi, laboratoriali e personalizzabili, come approcci alla metodologia CLIL, alle discipline STEM, alla lettura, alla multiculturalità, allo screening per la prevenzione precoce dei disturbi dell’apprendimento; formazione del personale mirata all’innovatività delle pratiche di insegnamento-apprendimento e ai temi dell’inclusione;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi come documento con cui l’Istituzione dichiara all’esterno la propria identità e programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni comuni a tutte le Istituzioni scolastiche e caratterizzanti l’Istituto;

RITENUTO CHE la pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze dei diversi contesti territoriali e con le istanze particolari delle relative utenze, e che tale congruenza deve coniugarsi e realizzarsi attraverso:

A) scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate a:

- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione,
- potenziare l’inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni, intesa come partecipazione consapevole in termini di accessibilità e fruibilità di tutte le proposte didattico-educative realizzate nei diversi contesti di apprendimento, per alimentare e sostenere il senso di appartenenza a tutela e garanzia del diritto all’istruzione e

al successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni;

- curare la relazione interpersonale ed educativa che caratterizza ambienti di apprendimento in grado di rispondere a sfide educative sempre più complesse e articolate che sollecitano e richiedono interventi individualizzati e personalizzati per lo sviluppo armonico e globale, il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini e dei molteplici e diversi stili di apprendimento delle alunne e degli alunni, orientandoli nelle loro scelte di vita;

B) percorsi formativi offerti nel PTOF orientati a:

- potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, nonché quelle relative ai linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- potenziare le competenze chiave europee;

C) azioni tese a:

- valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali;

D) un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili, monitorabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

CONSIDERATO

che il presente Atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo-organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: al dirigente scolastico, ai docenti, agli operatori scolastici, agli Organi Collegiali e ai soggetti esterni;

CONSIDERATO

che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità derivanti dal seguente scenario normativo generale:

- Legge n° 142/90 Riforma Enti Locali;
- Legge n° 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del Decreto Legge n. 83/2012 così come convertito con la Legge n°134 del 07/08/2012;
- D.lgs. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego;
- D.lgs. 39/93 di organizzazione del Pubblico Impiego (efficacia-efficienza-economicità);
- D.lgs.16/04/1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Legge n° 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini);
- D.P.R. n°275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- Legge n° 3/01 modifica Titolo V della Costituzione;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25 che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- Legge n° 15/2009 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (Legge

Brunetta);

- Legge n° 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art.1, comma 39, lett. A, B, C, D, E;
- D.lgs. 66/2017;
- D.lgs. 62/2017;
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017;
- D.I. n°.129/2018;
- C.C.N.L. 2007/2009 e 2019/2021;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, al Collegio dei Docenti, il seguente Atto di indirizzo che contiene le linee di indirizzo progettuali e organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2025/28 e per l'anno scolastico 2025-2026 coerenti con le priorità e i traguardi di RAV – PDM – PTOF, oltre alle priorità strategiche individuate dallo scrivente in relazione ai processi di digitalizzazione nell'Istituto, al fine di declinarsi coerentemente all'interno della cornice dell'Offerta Formativa Triennale/annuale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSA

Partendo dalla **vision** emersa dalla consultazione degli Organi Collegiali, di una Scuola che:

- vuole essere una comunità educante inclusiva, che accoglie e motiva ogni alunno e alunna, con particolare cura e attenzione per chi è in condizioni di fragilità, svantaggio e a rischio di dispersione scolastica, per condurre tutti e tutte verso il successo formativo;
- educa alla cittadinanza attiva e responsabile e si impegna a ridurre le diseguaglianze educative e a rimuovere ogni forma di barriera per l'apprendimento, con impegno, equità e determinazione, garantendo il pieno diritto allo studio sancito costituzionalmente;
- vuole diventare una comunità scolastica fiorente, radicata nel territorio, promotrice e sostenitrice di innovazione, autonomia, fiducia e opportunità, per costituire un presidio di riferimento per la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, per il benessere degli alunni;

e che pertanto si impegna a:

- realizzare un ambiente accogliente e inclusivo che pone il suo fondamento nella relazione educativa, ove ogni alunno e alunna possa accrescere il proprio senso di appartenenza alla comunità, percependosi come protagonista attivo del suo personale percorso di crescita;
- sviluppare un'offerta formativa ampia ed articolata in grado di intercettare e valorizzare i talenti di ciascuno, promuovendo percorsi di mentoring, di potenziamento delle competenze base e di educazione socio-emotiva, per prevenire e contrastare dispersione, disaffezioni scolastiche, oltre ad ogni forma di discriminazione e bullismo e cyberbullismo;
- favorire lo sviluppo in classe di metodologie didattiche innovative per la crescita della partecipazione e della motivazione, attraverso percorsi di formazione e di ricerca-azione per i docenti;
- ad intessere, come comunità educante, reti e forme di collaborazione con le famiglie, i servizi territoriali, gli enti, le aziende, l'associazionismo del territorio e le altre scuole, per sostenere, integrare e arricchire il processo di crescita e maturazione personale di ogni alunno e alunna;

nell'elaborazione e aggiornamento del proprio PTOF, l'Istituto parte dalle priorità emergenti dal RAV delineando i conseguenti Piani di Miglioramento- anche per la Rendicontazione Sociale- e da quelle strategiche individuate dal Dirigente Scolastico in relazione ai processi di digitalizzazione dell'Istituto nell'a.s. 2025/26.

PRIORITA' EMERGENTI DAL RAV

Da quanto emerge dal RAV , si dovrà continuare a lavorare per:

Risultati scolastici:

- potenziare i percorsi di alfabetizzazione e inclusione degli alunni con background migratorio sviluppando gli strumenti linguistici per lo studio e l'autoefficacia in modo tale da attivare una maggior motivazione allo studio;
- migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle discipline e nei campi di esperienza;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- migliorare gli esiti di apprendimento in italiano e matematica nelle prove nazionali Invalsi per le classi seconde, quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado, riducendo progressivamente lo scostamento dai riferimenti di Macroarea;

Competenze chiave europee:

- innalzare i livelli dell'acquisizione delle competenze chiave europee con particolare attenzione alla competenza digitale.

Risultati a distanza:

- realizzare le condizioni affinchè la verticalità del percorso scolastico degli alunni si traduca in un passaggio da un ordine scolastico al successivo il più possibile coerente e in linea con le potenzialità degli alunni;
- potenziare le azioni di raccordo con l'ordine scolastico successivo per verificare e monitorare i risultati degli alunni a distanza.

PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATE DAL DIRIGENTE IN RELAZIONE AI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE NELL'ISTITUTO**1. Innovazione digitale d'Istituto**

Obiettivo: orientare e coordinare i processi di innovazione digitale nella Scuola, assicurandone la coerenza con PTOF, RAV e priorità nazionali e regionali.

Indicatori:

- Transizione digitale tra le priorità strategiche del PTOF,
- Attivazione di figure di sistema come il Team per l'innovazione digitale.

2. Sviluppo professionale del personale

Obiettivo: promuovere e sostenere la formazione del personale docente e ATA sulle competenze digitali e sull'innovazione in ambito didattico e amministrativo-organizzativo.

Indicatori:

- Organizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento per il personale docente e ATA.

3. Digitalizzazione organizzativa e amministrativa

Obiettivo: potenziare l'efficienza dei processi organizzativi e amministrativi attraverso l'uso di strumenti e procedure digitali.

Indicatori:

- Incremento delle procedure digitalizzate,
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna,
- Razionalizzazione dei flussi documentali.

4. Ambiente di apprendimento e risorse

Obiettivo: garantire lo sviluppo e l'uso efficace delle infrastrutture tecnologiche e degli ambienti digitali di apprendimento.

Indicatori:

- Potenziamento della dotazione tecnologica,
- Utilizzo funzionale degli ambienti innovativi.

5. Inclusione e cittadinanza digitale

Obiettivo: favorire un uso inclusivo, equo, sicuro e consapevole delle tecnologie digitali nella comunità scolastica.

Indicatori:

- Azioni digitali a supporto dell'inclusione e dell'accesso equo ai percorsi didattico-educativi,
- Attività di sensibilizzazione su cittadinanza digitale e sicurezza.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale viene aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che viene costantemente aggiornato; il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluta le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Partendo dai bisogni degli alunni e dei gruppi-classe, nell'ottica del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, la progettazione per il triennio 2025/28, a partire dall'a.s.2025-2026 considererà e svilupperà le azioni seguenti:

- 1. strutturazione di percorsi e ambienti di apprendimento individualizzati e personalizzati, di potenziamento e recupero, con l'utilizzo di metodologie didattico-educative inclusive comprendenti strategie attive, cooperative e personalizzate, volte a rimuovere le barriere nell'apprendimento e a valorizzare le differenze individuali di ogni alunno/a come ad es. il Cooperative Learning, il Flipped Classroom, l'Universal Design for Learning (UDL), l'uso di tecnologie assistive e l'apprendimento basato su progetti e/o compiti di realtà, che si flettono secondo i diversi bisogni e stili di apprendimento degli alunni;**
- 2. analisi critica e utilizzo degli esiti delle prove per la prevenzione precoce dei disturbi dell'apprendimento alla Scuola Primaria, delle prove d'ingresso per classi parallele alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, in raccordo con gli esiti delle prove Invalsi, per guidare e migliorare l'azione didattica, progettuale e valutativa, e delle osservazioni sistematiche e funzionali nella Scuola dell'Infanzia;**
- 3. potenziamento dei processi valutativi in considerazione sia della valutazione sommativa che di quella formativa, tesa a guidare il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento attraverso il feedback;**
- 4. valorizzazione del feedback formativo- oltre a quello sommativo- di natura descrittiva, specifico e tempestivo, orientato al futuro, dialogico e interattivo, di supporto all'auto-riflessione, ai fini dell'efficacia dell'intero processo di insegnamento-apprendimento;**
- 5. potenziamento del raccordo tra i diversi segmenti scolastici;**
- 6. cura educativa in tutte le attività quotidiane e in particolar modo di quelle di accoglienza nei diversi momenti dell'anno scolastico nonché nei processi di passaggio;**
- 7. strutturazione di azioni per un orientamento consapevole alla vita e alla scelta della Scuola**

Secondaria di secondo grado;

8. **sviluppo progressivo delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico;**
9. **raccolta, documentazione e disseminazione del patrimonio di buone pratiche** presenti nell'Istituto, ai fini di capitalizzarle e valorizzare l'azione della comunità educante e le sue risorse.

Nella definizione del PTOF, in coerenza con le norme di riferimento, dovranno essere presenti:

- le risorse umane,economico-finanziarie e strumentali dell'Istituto;
- l' Organigramma;
- il Funzionigramma;
- la definizione delle priorità di miglioramento coerentemente con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV;
- i gruppi di lavoro afferenti alle Funzioni Strumentali individuate, per la progettazione e la realizzazione di azioni/iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- la definizione del Piano di Miglioramento;
- la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione, come parte integrante;
- l'adesione a Reti di scuole, sia in qualità di scuola partner che capofila;
- la sottoscrizione di Protocolli, anche con Associazioni del terzo settore,
- l'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero e gemellaggi;
- sperimentazioni di flessibilità didattico-organizzativo;
- l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- percorsi curriculare e/o extra-curriculare caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche;

e, in coerenza con le norme di riferimento, dovrà essere altresì riportata l'indicazione di :

- a) obiettivi formativi;
- b) moduli di orientamento formativo;
- c) curriculo per l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- d) azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- e) criteri di valutazione;

La Rendicontazione Sociale metterà in evidenza i risultati raggiunti, i processi attivati e i risultati perseguiti, analizzando in primo luogo le "Priorità" e i "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La progettazione curricolare ed extra-curricolare dovrà arricchire l'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito tracciato dal presente Atto di Indirizzo.

IL PIANO DELLE USCITE, DELLE VISITE GUIDATATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Piano raccoglie e descrive le attività pianificate per gli alunni, che mirano ad arricchire l'apprendimento attraverso esperienze dirette, con obiettivi formativi coerenti con le proposte didattico-educative della Scuola.

Le proposte, redatte per classi parallele, dovranno tener conto anche dell'età degli alunni e consentirne la massima partecipazione senza alcuna discriminazione e contemplare tutte le misure previste soprattutto in termini di sicurezza.

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Gli interventi formativi terranno conto delle azioni formative promosse dall'Istituto, oltre che a quelle provenienti da altre Scuole, anche capofila di Reti, a cui l'Istituto aderisce/aderirà, dalle Università, dall'USR, dalla piattaforma SOFIA, dall'AUSL, dai Comuni, con particolare attenzione alla formazione relativa al digitale, alle nuove metodologie didattiche, alle emergenze educative, alle discipline STEM, alle lingue, alla sicurezza alla privacy, alla realizzazione di ambienti di apprendimento in ottica inclusiva.

La formazione dei Docenti dovrà essere coerente con il Piano Annuale di Formazione dell'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti. Il suddetto piano recepisce le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicite nel Piano di Miglioramento..

IL PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR, dalla piattaforma SOFIA, dall'AUSL, dai Comuni, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa al digitale, alle nuove metodologie didattiche, alle emergenze educative, alle discipline STEM, alle lingue, alla sicurezza alla privacy, alla realizzazione di ambienti di apprendimento in ottica inclusiva.

La formazione dei Docenti dovrà essere coerente con il Piano Annuale di Formazione dell'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti. Il suddetto piano recepisce le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicite nel PDM.

Ringraziando per la consueta e fattiva collaborazione,

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Adriana Naldi